

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00137665

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tiara

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Biella

PVL - Altra localita' Oropa (frazione)

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione istituto di credito

LDCN - Denominazione Banca Sella

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR

LDCS - Specifiche caveau

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1

INVD - Data 1971-1972

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di esposizione

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia BI

PRVC - Comune Biella

PRVL - Localita' Oropa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCD - Denominazione santuario di Nostra Signora di Oropa

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Tesoro del Santuario di Oropa
PRCS - Specifiche	sala del Tesoro
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1920
PRDU - Data uscita	1972 post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1719
DTSF - A	1720
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Bertolero
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1720
AUTH - Sigla per citazione	00005437
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Amministrazione del Santuario di Oropa
CMMD - Data	1719
CMMC - Circostanza	seconda incoronazione della Madonna di Oropa
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	gemma
MTC - Materia e tecnica	oro bianco
MTC - Materia e tecnica	oro
MTC - Materia e tecnica	pietra dura
MTC - Materia e tecnica	smalto
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	20.5
MISD - Diametro	14
MISV - Varie	cerchio superiore: diametro 11
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1995
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Guido S.
RSTR - Ente finanziatore	Biella Intraprendere spa

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Tiara a due ordini: la fascia di base ha i bordi inferiore e superiore a doppia modanature ed è decorata da dodici placchette in lastra d'argento lavorate a traforo e smaltate in bianco, rosso, verde e nero, a motivi alternati: una cartella a C convergenti e una a volute. Su queste placchette sono impernate altrettanti medaglioni in argento lavorati a trafoo decorati con diamanti su castoni a notte. Sul bordo superiore della fascia sono poste a incastro una serie di gioielli e decorazioni. Frontalmente una croce in argento e oro con quattro smeraldi legati in argento, la croce insiste su un motivo decorativo a volute vegetali, in oro, a smalto bianco, rosso e verde; sulla sommità è una piccola stella a otto punte in lamina d'oro. A destra uno smeraldo di taglio rettangolare, legato in oro giallo, incorniciato in argento a motivi vegetali con diamanti (rose), legate a notte; il tutto insiste su di una struttura come quella posta frontalmente e sormontata da stella. Seguono una croce di Malta in argento con rose legate a notte su struttura in oro smaltata in verde che insiste su medesima struttura ed è sormontata da stella; smeraldo quadrato, montato in oro giallo, incorniciato in argento a motivi vegetali con diamanti legati a notte su medesima struttura e sormontato da stella in %

DESI - Codifica Iconclass NR**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a sgraffio
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	nella parte interna del cerchio superiore
ISRI - Trascrizione	Ottavio Cucco 1910 Biella/ Cucco Leonzio 1910

La tiara fu fatta eseguire dall'Amministrazione del Santuario per la seconda centenaria incoronazione del 1720. Gli Ordinati di quell'anno riportano la descrizione minuziosa delle pietre e dei gioielli prelevati dalle casse del Santuario per la confezione dell'opera. Infatti gli amministratori deliberarono di utilizzare le gioie che giacevano "raccolte e suggellate in 12 scatole nel Tesoro del Santuario" (Ordinati del 23 aprile 1720) e se necessario di servirsi anche di quelle che ornavano la statua della Vergine e del Bambino. L'opera fu affidata al gioielliere di sua maestà Bertolero, il quale si recò al Santuario nel maggio dello stesso anno e presentò il progetto della corona, al quale si suppone possa avere contribuito anche l'architetto Filippo Juvarra (M. TROMPETTO, Le corone della Madonna di Oropa, in "Eco del Santuario", 1972, p. 7; D. LEBOLE, I monili della statua in Gli Ori di Oropa, riscoperta dopo il restauro, 1996, p.13). A tal riguardo occorre sottolineare con il Trompetto, che il Juvarra realizzò per il 1722 i disegni della nuova icona della Madonna (cfr. anche P. ASTRUA,

Censimento e restauro del tesoro. Prime considerazioni da un progetto in corso in Gli ori di Oropa, riscoperta dopo il restauro, 1996, p. 24) eseguiti dallo stesso orefice Bertolero, ma non è certo che abbia eseguito anche i disegni delle due corone del 1720, benchè l'esecuzione da parte dello stesso orefice renda facilmente ipotizzabile una loro collaborazione. Al Bertolero furono forniti l'oro e le gemme necessarie da parte del santuario, previo un accurato esame e inventario di tutte le gioie esistenti. Furono consegnate al gioielliere "65 anelli d'oro fregiati di diamanti, di smeraldi ed altre pietre, 16 croci di oro adome di zaffiri e rubini, 12 rose di perle, vari orecchini e spontoni preziosi. Di più venne tolto dal S. Simulacro della Vergine il diadema di tre corone e dal Bambino Gesù la corona impreziosita di gioie, una croce d'argento dorato con cinquantasette diamanti, due altre con diamantini, varie borchie d'oro con perle, quattro ricchissimi anelli e tre gioielli con vani smeraldi e diamantini (...)" (Ordinati del 4 -15 maggio 1720). Quindi la tiara fu confezionata dal Bertolero anche con le due corone del 1620, poste sopra a quella lignea e a lavoro ultimato gli ordinati del 24 luglio 1720 ne descrivono minuziosamente tutte le parti ed ogni suo componente: "e procedendo alla numerazione di tutte le gioie con le loro qualità di cui detta Corona resta a luogo a luogo ornata col confronto eziandio del precedente inventario si è riconosciuto numerarsi in detta Corona diamanti grossi intagliati numero tre; diamanti grossi n. ventisei, diamanti mediocri numero trecento venti cinque, dichiarando però che n. sessanta sono parte mediocri e parte piccoli; diamanti piccoli n. ventisei; diamantini n. quattro, smeraldi grossi n. cinque, smeraldi parte mediocri e parte piccoli n. trentanove, zefiri n. tre, rubini grossi n. uno; rubini tra mediocri e piccoli n. trentuno, perle grosse n. diecisette, perle medicri n. cento ventidue; oltre otto giri e quattro festoni di perle piccole e un giro di perle di ordinaria grossezza che cinge il globo di detta corona. E tutte dette gioie incastrate parte in oro parte in argento ed alcune in smalto bianco e verde. Ritrovandosi detta Corona in tutte le sue parti intatta ed illesa.". Occorre ancora dire che il globo citato si riferisce a quello che era posto sulla sommità della corona stessa, su cui poi si ergeva una croce in oro. (M. TROMPETTO, 1972, p. 8). Sull'orefice non si sono riscontrate notizie, se non quelle che si riferiscono ai suoi interventi per Oropa (M. TROMPETTO, Storia del Santuario d'Oropa, 1983, p. 143). I documenti dell'archivio del Santuario lo indicano sempre come "Orefice di Sua Maestà" (Ordinati, cit.), ma i repertori piemontesi consultati non ne citano mai il nome, così anche in un primo riscontro effettuato all'Archivio di Stato di Torino dove all'art. 217 non è sinora comparso il suo nome. La corona rimase sul capo della Madonna sino all'Incoronazione del 1920. Infatti nell'Incoronazione del 1820, furono aggiunte al capo della statua altre corone, ma non si spostò quella del Bertolero. Di questa ne fece una descrizione nel 1910 l'orefice del santuario Ottavio Cucco (O. CUCCO, in Eco del Santuario, 1910, p. 199), il quale probabilmente "pulì" anche l'oggetto, come risulterebbe da un'iscrizione graffita all'interno del cerchio superiore. Nel 1920 l'Amministrazione del Santuario decise di sostituire questa corona con una nuova e la ripose nel Tesoro del Santuario nella vetrina n. 9 (Inventario 1931). Nel 1951 il "Verbale di Inventario di attestazione", include tra gli oggetti preziosi "che vengono depositati in una cassetta di sicurezza alla Cassa di Risparmio di Biella la tiara a due ordini di corone con croce in ametiste, pietre preziose e smalti già sul capo della Madonna fino al 1920" (ASO, Verbale). Da allora l'oggetto è custodito in questo istituto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	ente autonomo Santuario di Nostra Signora d'Oropa
CDGI - Indirizzo	via per Oropa

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 150703
FTAT - Note	veduta frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152416
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152417
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152418
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152419
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152420
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152421
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152422
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152423
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152424
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152425
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152426
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152427
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152428
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152429
FTAT - Note	particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152430
FTAT - Note	particolare
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152431
FTAT - Note	particolare
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli oggetti in oreficeria ed in pietre preziose esistenti nel Tesoro del Santuario di Oropa ad Oropa
FNTD - Data	1931-1971
FNTN - Nome archivio	archivio storico del Santuario di Oropa
FNTS - Posizione	fasc. Copie-Lettere
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario del Tesoro esposto nelle vetrine e bacheche
FNTD - Data	1957
FNTN - Nome archivio	archivio storico del Santuario di Oropa
FNTS - Posizione	fasc. Copie-Lettere
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTT - Denominazione	Registro delle proposte e ordinati con altri atti dell'Ill.ma Congregazione della Mar.a Sant.ma d'Oropa
FNTD - Data	1720
FNTN - Nome archivio	archivio storico del Santuario di Oropa
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione
FNTT - Denominazione	Verbale di inventario di attestazione - Elenco oggetti preziosi che vengono depositati in cassetta di sicurezza alla Cassa di Risparmio di Biella
FNTD - Data	1951
FNTN - Nome archivio	archivio storico del Santuario di Oropa
FNTS - Posizione	fasc. Copie-Lettere
FNTI - Codice identificativo	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Maia E.
BIBD - Anno di edizione	1907

BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 204-205
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Astrua P.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cucco O.
BIBD - Anno di edizione	1910
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 199-200
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Molina M. G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Molina M. G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 34
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Trompetto M.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Trompetto M.

BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 308-310
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Gli ori di Oropa, riscoperta per il restauro
MSTL - Luogo	Biella
MSTD - Data	1996
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Paolini M. C.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Comoglio S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Comoglio S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR
AN - ANNOTAZIONI	
	<p>% prosegue da DESO: in lamina d'oro a otto punte; croce in oro decorata da smeraldi taglio quadrato e piccoli rubini posti alle estremità dei bracci e nelle intersezioni degli stessi con struttura in oro a motivi decorativi a volute vegetali in oro giallo e smalto bianco su placchetta decorativa a volute vegetali in oro giallo e smalto bianco, rosso e verde, sovrastata da una stella a otto punte in lamina d'oro; grosso diamante montato in argento a forma di cuore che insiste su una placchetta decorativa a volute vegetali in oro giallo e smalto bianco, rosso e verde sovrastata da stella a otto punte in lamina d'oro; motivo decorativo a volute vegetali in argento con diamanti (rose) legate a notte su placchetta decorativa a volute vegetali in oro giallo e smalto bianco, rosso e verde sovrastata da stella a otto punte in lamina d'oro; motivo decorativo formato da rosetta quadrata montata a notte su argento su placchetta decorativa a volute vegetali in oro giallo e smalto bianco, rosso e verde sovrastata da stella a otto punte in lamina d'oro; motivo decorativo a volute vegetali in argento con diamanti (rose) legate a notte posto su placchetta decorativa a volute vegetali in oro giallo e smalto bianco, rosso e verde sovrastata da stella a otto punte in lamina d'oro; grosso diamante montato in argento a forma di cuore su placchetta decorativa a volute vegetali in oro giallo e smalto bianco, rosso e verde sovrastata da stella a otto punte in lamina d'oro; motivo decorativo a volute vegetali in argento con diamanti (rose) legate a notte su placchetta decorativa a volute vegetali in oro giallo e</p>

OSS - Osservazioni

smalto bianco, rosso e verde sovrastata da stella a otto punte in lamina d'oro; piccola crocetta formata da sei rosette di diamanti montate a giorno in argento su placchetta decorativa a volute vegetali in oro giallo e smalto bianco, rosso e verde sovrastata da stella a otto punte in lamina d'oro. Il cerchio superiore, anch'esso in lamina d'oro e con bordi inferiore e superiore modanati è di misura leggermente inferiore a quello di base, ma con motivi decorativi assai simili, costituiti da altre dodici placchette in oro smaltato di verde, rosso, bianco e nero su cui sono impernate montature in argento, più piccole delle precedenti che fermano diamanti di diversa grandezza e taglio. Sul fronte un grosso diamante legato a notte in argento con due rosette ai lati e sul bordo superiore è un topazio legato in oro che insiste su motivi decorativi in oro, smaltati di bianco, rosso, verde e nero, motivi che si ripetono per tutto il diametro del cerchio. A destra diamante legato in oro giallo con due rubini quadrangolari ai lati, sotto pende un orecchino montato a notte su oro e sopra è una crocetta in argento con rose legate a notte. Di seguito grosso diamante a mandorla legato a giorno con montatura che prosegue a incorniciare la pietra con motivi vegetali e rosette con sopra uno zaffiro a goccia con due rose ai lati; diamante legato a giorno con incorniciatura di tre piccole rosette per lato con sotto un orecchino in oro e pietra gialla trasparente e sopra una piccola croce in argento con sei rosette; diamante circolare con due piccoli diamanti ai lati legati in argento con sopra un diamante legato in argento con tre gocce di diamanti che lo incorniciano; gioiello in argento con diamanti taglio quadrangolare, uno centrale e tre ai lati, che formano una cornice romboidale con sotto un orecchino in oro con topazio triangolare e due diamantini e sopra un rubino rettangolare montato in oro con due rosette in argento ai lati; perla bianca al centro un diamante legato in argento e intorno dieci rose legate in argento con montatura a notte e tra queste e la perla sono piccoli petali in oro smaltati di bianco, sopra un diamante di forma esagonale legato in argento ai cui lati sono posti altri tre diamanti piccoli todi; rubino (o spinello?) legato in oro di forma triangolare ai cui lati sono due rosette legate in argento, sotto un orecchino a griffe con smeraldo legato in oro, sopra una rosa legata in argento con montatura a notte a forma di cuore con tre piccoli diamanti ai lati, sempre con montatura in argento; topazio ovoidale legato in oro giallo, sopra una rosa legata in argento di forma a cuore; smeraldo rettangolare in oro decorato con tre rosette in argento, sopra un brillante romboidale con decorazione laterale di tre brillanti tagliati a rombi, sotto pendente montato in oro con topazio centrale; perla centrale, sopra croce in oro con brillanti e bracci trilobati ai lati di questa due diamanti legati in oro smaltati di nero; smeraldo rettangolare in oro decorato con tre rosette in argento, sotto pende un orecchino con zaffiro legato in oro e due rosette in argento alle estremità inferiore e superiore. Sopra è una croce in argento con rose legate a notte e piccole rosette nelle intersezioni dei bracci. Sull'intelaiatura interna si imposta la croce apicale in oro con corpo e bracci in ametiste taglio a tavola.